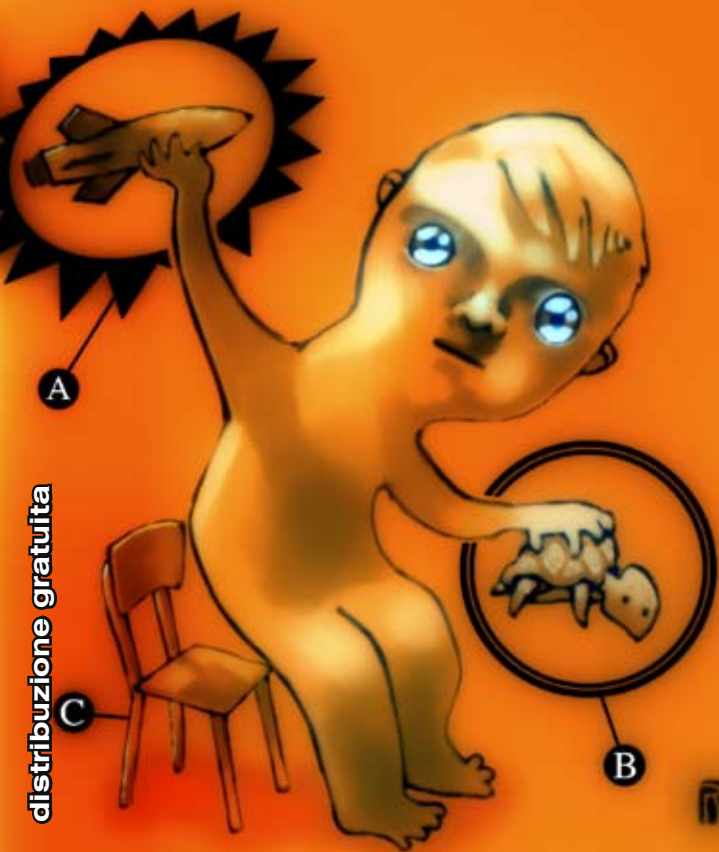


ilfannullone

espressione umanista tascabile

monza



distribuzione gratuita





Devi comunicare il tuo business?

Non correre rischi e affidati a CL Pubblicità e ai suoi 20 anni di esperienza nel settore della pubblicità e della decorazione.

Dal biglietto da visita all'insegna, dalla stampa digitale alla decorazione automezzi. CL Pubblicità è in grado di fornire ogni genere di servizio come centro stampa digitale, grafica pubblicitaria, insegne luminose, pubblicità su automezzi, treni e palazzi, striscioni, scritte e loghi, adesivi, targhe, timbri in un'ora, zerbini personalizzati, luminarie natalizie e molto altro ancora.

MONZA - via Voltumo, 4 (parcheggio interno)
ROMA - via L. A. Vassallo, 55/57
Tel. 039 384372 E-mail: info@clpmonza.it



Hai visto bene.

SOMMARIO



novembre 2005
in questo numero **7**

- * Editoriale
- * L'angolo liberamente
- * La Regola Aurea
- * Carta dei diritti di una persona
- * Andare a vela
- * Beppe Grillo: solo un comico?
- * Rose per l'Africa
- * Chi è quel pazzo?
- * Impressionante la politica
- * Sono stanco perché lavoro troppo?
- * Persone speciali
- * Campagna: Il Futuro si può cambiare
- * La ricetta di Elisa
- * Il mostro di spaghetti volanti
- * Forse ce la siamo dimenticata
- * Vogliamo comunicare?
- * Il Fannullone e l'Idiota
- * Fare il Fannullone

*Velocitatem sedendo, tarditatem
tempera surgendo*
di Roberto Cecchi

Il Fannullone è una pubblicazione umanista.
Supplemento de: Pagina Aperta Reg. Trib. Milano n. 315 - 11 maggio 1996.
Non ha fini di lucro, è a distribuzione gratuita. S'ringraziano i commercianti che hanno
contribuito alla stampa di questo numero. Gli articoli firmati sono di responsabilità degli
autori e non necessariamente rispettano l'opinione della redazione.
Stampato in 2.000 copie presso la tipografica Sociale di Monza.

La partecipazione a questo progetto è libera e incoraggiata.
contatto: info@ilfannullone.it - 335.8301741



..e se hai idee da porci (sì, con le ali):

www.ilfannullone.it

Questo editoriale lo dedichiamo alla
calma

viviamo in un'epoca strana
come immersi in un liquido opacizzante
che cambia il sapore delle cose
diluendo tutti i colori con uno stesso tono
questa decolorizzazione porta prima il distacco,
poi l'intolleranza, la paura e infine la violenza

Marco è appena tornato dal Togo
dove un colpo di stato
ha portato un popolo ad un passo dalla guerra civile
e ognuno ha raccontato la sua storia di violenza,
ognuno incredulo che tutto quello sia potuto succedere

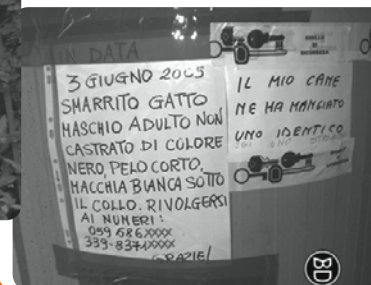
Qui, in Italia, capita sempre più spesso
di sentire affermazioni razziste
fatte da brave persone,
da buone persone.

le dicono come se fosse la cosa
più normale di questo mondo

Il nostro personale appello è:
aspetta

quando stai per giudicare un tuo vicino, un tuo amico, il tuo
compagno/a o un tuo collega...
fai un respiro conta fino a 10.
aspetta

e fin tanto che esiste un barlume di democrazia in questo paese
fai pressione affinché chi ha il potere di decidere la direzione
degli avvenimenti, faccia lo stesso.



Una storiella zen racconta di un uomo su un cavallo: il cavallo galoppa veloce e pare che l'uomo debba andare in qualche posto importante. Un tale, lungo la strada, gli grida: "Dove stai andando?" e il cavaliere risponde: "Non so! Chiedi al cavallo!".



PAZZI BUS



La Regola Aurea

Principio morale, assai diffuso tra diversi popoli, che rivela un atteggiamento umanista. Eccone alcuni esempi.

Rabbino Hillel: “Quello che non vorresti per te non farlo al tuo prossimo”.

Platone: “Mi sia concesso fare agli altri ciò che vorrei facessero a me”.

Confucio: “Non fare all'altro ciò che non ti piacerebbe fosse fatto a te”.

Massima giainista: “L'uomo deve sforzarsi di trattare tutte le creature come a lui piacerebbe essere trattato”.

Nel cristianesimo: “Tutte le cose che vorreste gli uomini facessero con voi, voi fatele con loro”.

Tra i sikh: “Tratta gli altri come vorresti che ti trattassero”. L'esistenza della regola aurea fu riscontrata da Erodoto in diversi popoli dell'antichità.

Per il **Nuovo Umanesimo**, la regola aurea costituisce la base etica di ogni azione personale e sociale.

* tratto dal “Dizionario del Nuovo Umanesimo” Opere Complete 2 - Silo - ed. Multimage

approfondisci su
www.ilfannullone.it/umanista

Vittoria scontata.



Chi viene al “**Che 48**”,
l'**Outlet Lotto** che è anche
Milan Point, esce sempre
vincitore, perché sui nostri
prodotti gli **sconti**, fino al 50%,
durano **tutto l'anno!**

Entra anche tu in una
squadra al top per qualità,
quantità e fantasia!

“**Che 48**”
lotto Outlet e Milan Point
Via De Leyva, 11 - Monza (davanti al N.E.I.)
Tel: 039 324395
email: che48lotto@virgilio.it



Carta dei diritti fondamentali di una persona

Gli amici del C.A.DO.M. (Centro Aiuto Donne Maltrattate) condividono questi semplici diritti, che riteniamo una bella base per costruire un nuovo modello di società:

1. Il diritto di agire in modo da promuovere dignità e rispetto della propria persona senza violare i diritti altrui.
2. Il diritto di essere trattato con rispetto
3. Il dire di no e non sentirsi in colpa
4. Il diritto di esprimere i propri sentimenti
5. Il diritto di prendersi una pausa per riflettere e pensare
6. Il diritto di cambiare opinione
7. Il diritto di richiedere ciò che si desidera
8. Il diritto di non doversi impegnare sempre al 100%
9. Il diritto di chiedere informazioni
10. Il diritto di commettere errori
11. Il diritto di riconoscere le proprie qualità

www.cadom.it

Avete mai provato a veleggiare? Cosa si prova a farsi spingere dal vento lontano dal mondo cosiddetto civilizzato che si intravede in lontananza. La sensazione è di trovarsi tuffati nella vera natura con l'acqua sotto, il cielo sopra, ed in mezzo al vento con il solo rumore degli splash delle onde. La mente si libera da ogni tensione, si scarica dalle noie che sempre ci assillano, e si carica di sentimenti che si basano sul nocciolo della nostra esistenza. Non ci sono più riferimenti col tempo reale, a parte il mezzo: la barca, nulla può ricondurci al tempo in qui viviamo, potrebbe essere qualunque nell'evoluzione dell'uomo. Forse è il momento dove possiamo ritrovare e ripercorrere le nostre esistenze passate e intravedere quelle future. La gioia che tutto non è così banale, come appare nella vita quotidiana, ci assale fino alle lacrime. La competizione con la forza della natura, affrontando il vento in tutte le sue direzioni, si esprime non come una lotta di prevaricazione ma come una partecipazione dell'uomo verso la sua affermazione di esistenza nell'universo. Veleggiare non vuol dire arrivare in un posto definito nel più breve tempo possibile, ci sono altri mezzi più idonei, ma andare verso una direzione che ci porti dove il destino vorrà assaporando e godendo nel percorso e non nel raggiungimento della meta. In fondo, a ben pensarci, anche la nostra vita è così, va vissuta ogni istante con l'intensità che merita senza prefiggerci sempre scopi da raggiungere. La meta finale la conosciamo.

Andare a vela



di Carmen

Beppe Grillo: solo un comico???

Che dire di Beppe Grillo? Tutti lo conosciamo, lo apprezziamo, siamo desiderosi di ascoltare i suoi monologhi, purtroppo così raramente trasmessi dalle TV (e solo piccoli spezzoni datati). Molti di noi sono andati al MazdaPalace a Milano per assistere al suo spettacolo. Doveva fare 2 serate, ma le richieste erano così numerose che ne ha aggiunte altre 2. Non c'era un posto libero, forse 8-9.000 persone a serata, in attesa di...

Sapete come ha iniziato?: **“Ma perché siete qui? Ma cosa volete da me? Che risposte cercate? Io sono solo un comico, non ho le risposte per voi, ne possiamo parlare, ma le dovrete trovare da voi stessi!”**. E da qui ha dato il “la” ad

una valanga di notizie, informazioni, accuse, dati, grafici, che ha riversato con la sua solita simpatia e ironia sul pubblico che o era immobile ad ascoltare le sue battute, o era scrosciante per gli applausi e le risate. Risate intelligenti, amare, consapevoli, risate che ti fanno pensare e ti fanno dire: **ma é proprio così? non voglio più sopportare questo scempio: cosa “devo” fare per cambiare qualcosa?** Dobbiamo “incazzarci” per come vanno le cose, é troppo facile brontolare e poi agire con indifferenza e lasciar correre, “tanto un governo vale un altro”. Le persone che sono al governo le abbiamo elette noi, le paghiamo noi, per cui sono nostri dipendenti che devono lavorare per noi: se non vanno bene, se non sono all'altezza del compito, vanno mandati via, licenziati!! Beppe Grillo e i suoi sostenitori hanno comperato una pagina intera di Repubblica proprio per dire a Fazio (governatore della Banca d'Italia) di tornarsene a casa. E' forse per queste sue idee rivoluzionarie che non lo vedremo mai in televisione? C'è un sito web di Beppe Grillo dove ognuno può esporre il proprio pensiero, contestare, dialogare, proporre: approfittiamo di questa possibilità, di questa voce ancora libera, che in qualche modo rappresenta e denuncia il nostro malessere.

www.beppegrillo.it
www.ilfannullone.it/vergogna



Le ultime immagini dal suo sito



13 / 10 / 2005:
PONTE DI MESSINA



14 / 10 2005:
PARLAMENTO PULITO



19 / 10 / 05:
PARMALAT

Via Camperio, 9
20052 Monza
Tel/Fax 039 360348

Ottica Torchio



una parte dei grandi arazzi che le donne del villaggio Keiskamma raccontano la loro storia.

Rose per l'Africa

di Luisa Cotardo

Sono stata dove il sole al tramonto si tuffa nell'acqua e tinge tutto di rosso, pensi che un giorno il mondo cominciò proprio così. Ad Hamburg, piccolo villaggio nell'Eastern Cape, capo orientale del Sud Africa, a due passi dal paradiso. Il suono dell'Oceano Indiano mi svegliava e mi accompagnava per tutto il giorno, potente massa d'acqua paragonabile solo alla voce di Dio. Un'onda e una preghiera. Per la gente che ti sorride e ti saluta per strada, unica strada sterrata che dopo ore d'auto portava alla prima asfaltata. E per le stradine secondarie arrampicate verso le case della gente, lungo il Keiskamma river. Fiume immobile, tinto di rosso, me lo sono trovato intorno in un pomeriggio passato in canoa. Sono andata in Sud Africa a luglio, per venti giorni, lì era inverno, ma solo di sera. Di giorno il sole era caldo come d'estate. Sono stata invitata dalla Keiskamma Trust per insegna-

re a fare rose di cartapesta, antica tecnica leccese. Sono una giornalista che ama l'arte al punto che passare dalla carta stampata alla cartapesta mi risulta un gioco. Il Keiskamma Art Project si avvale del contributo di artisti provenienti da tutto il mondo per insegnare alle donne del villaggio un'arte, un mestiere. Una vera opportunità, con la vendita dei lavori sfamano i figli e supportano i piccoli ospedali. Ora ci sono esperte del ricamo con filo e perline, per esempio. Alcuni lavori si possono ammirare nel sito ufficiale www.keiskammafriends.com. Non hanno nulla, a parte il paradiso ed un sacco di tempo. Alle prese con l'alcolismo dei loro compagni che non trovano lavoro o con la depressione, quando va bene e non c'è l'Aids contratta a causa del



Foto di gruppo dell'ultimo giorno del corso. Sul tavolo le rose fatte da loro.



io con alcune donne durante il corso mentre tingiamo la carta.

marito che, lontano da casa, ha trovato lavoro e altre donne. E ti sorridono e ti abbracciano. Quando distribuivo i fogli di carta mi tendevano le mani, come se distribuissi pane. Per partecipare ad un festival dovevano costruire un altare ispirato alla Vergine delle rose di Martin Schongauer: dovevano saper fare le rose. Hanno imparato subito. Abbiamo unito le tecniche e sono nate rose di carta, stoffa e perline. Grazie a Carol Hofmeyr che mi ha voluto come unica italiana del gruppo, a Jan Chalmers e a Jackie Jezewski incontrate a Londra. La vita ha

sempre più fantasia di noi. Ho visto le mucche pascolare liberamente, le capre e gli asini, le scimmie, coloratissimi pappagalli. Ho visto conchiglie che non si possono immaginare, distese di deserto sull'acqua da aver paura di perdersi. Poi ho visto un ospedale, piccolo, in attesa. In attesa di diventare più grande, troppi i malati. Alcune donne malate di Aids al mio ingresso hanno salutato e sorriso. Sembravano chiedere scusa. Carol, che è un medico, oltre che responsabile del progetto - lei mi ha insegnato che l'arte e la medicina sono le cure necessarie alla vita- si occupa di loro, insieme ad altri volontari. C'era anche un bambino di un paio d'anni e occhi da adulto, l'unico che non mi ha sorriso. In una recente e-mail dal Sud Africa mi raccontano che ha cominciato a farlo e gioca anche sul prato del giardino. Guarda verso il sole che tinge tutto di rosso, anche quando si leva, e pensi che un giorno tutto cominciò così.



altare dedicato alla Madonna delle rose



CHI È QUEL PAZZO?

CIAO SONO LUCA E VOGLIO RACCONTARVI UN SEGRETO, IL MIO SEGRETO !

Molte persone vivono solo di sé e questo può portarli al successo, ad avere soddisfazioni e su questo posso essere parzialmente in accordo.

Ma se tutti dovessero pensare solo a se stessi il mondo non sarebbe un bel posto. La mia storia parte e cresce tra sorrisi e la cosa bella è che questi sorrisi sono molte volte merito mio. [...]

Fino ad ora il mio impegno, con i ragazzi e il buon umore, era solo estivo; ma un giorno un ragazzo di nome Francesco, che io considero come

un fratello, mi ha proposto di fare **volontariato in ospedale**. Questo volontariato consisteva nel far giocare e divertire i bambini che erano, per un motivo o per l'altro in ospedale [...]. La prima cosa che bisogna tenere a mente è che tutti i bambini sono uguali [...]. La seconda cosa è che i nostri problemi devono scomparire, [...] Ora voglio rispondere a due domande che mi vengono poste spesso. **Perché lo fai? Chi è quel pazzo (riferito a me)?**

Inizio dalla seconda domanda alla quale rispondo dicendo che ognuno quando si fissa un obiettivo, sia in amore che nella vita, se è veramente convinto, fa di tutto per ottenerlo. Nietzsche diceva "quello che si fa per amore va al di là del bene e del male". **Quindi per fare divertire i bambini, e anche qualcun altro, io sono disposto a comportarmi anche da pazzo.** Alla seconda domanda invece rispondo "e perché no!".

Tanti vogliono sapere **cosa spinge un ragazzo di 22 anni a fare volontariato** e magari a impiegare il proprio tempo così, ma **nessuno si chiede chi spinge dei ragazzi a pensare solo a se stessi** e a volere arrivare lontano senza che gli importi degli altri. [...] Il mio segreto è condividere con gli altri la nostra vita e il nostro tempo perché solo condividendo nascono momenti felici [...]. Concludo attribuendo il mio segreto al vero autore che molti di voi ricorderanno [...]. Lui ci disse "tratta il prossimo tuo come se fossi te stesso" e non credo che noi vogliamo farci del male.

Provate anche voi il volontariato e vivrete emozioni incredibili.

L.S.

“ **Nella mia vita mi sono sempre posto l'obiettivo di regalare sorrisi per alleviare i mille problemi che ci circondano** ”

[Il testo integrale lo trovi su www.ilfannullone.it/articoli]



**Impressionante la politica
.. e i trucchi della
comunicazione verbale.
“centro destra? centro sinistra? profondo
rinnovamento?”**

*Nel nostro partito politico
manteniamo le promesse.*

*Solo gli imbecilli possono credere che
non lotteremo contro la corruzione.*

*Perché se c'è qualcosa di sicuro per noi è che
l'onestà e la trasparenza sono fondamentali
per raggiungere i nostri ideali.*

*Dimostreremo che è una grande stupidità credere che
la mafia continuerà a far parte del nostro governo come in passato.*

*Assicuriamo senza dubbio che
la giustizia sociale sarà il fine principale del nostro mandato.
Nonostante questo, c'è gente stupida che ancora pensa che
si possa continuare a governare con i trucchi della vecchia politica.*

*Quando assumeremo il potere, faremo il possibile affinché
finiscano le situazioni di privilegio.*

*Non permetteremo in nessun modo che
i nostri bambini muoiano di fame.*

*Compiremo i nostri propositi nonostante
le risorse economiche siano esaurite.*

Eserciteremo il potere fino a che

Si capisca da ora che

*Siamo il partito ***** , la nuova politica.*

**Le formiche
se si mettono
d'accordo
spostano
l'elefante.**

**Adesso leggila al contrario!
DALL'ULTIMA ALLA PRIMA RIGA**

Sono stanco perché **LAVORO TROPPO?**

A cura di AnnaG

Per qualche anno ho creduto d'essere stanco perché

dormo poco ed il lavoro mi stressa molto,

ma pensandoci bene **ho trovato la vera ragione :**

Sono stanco perché in questo paese lavoro solo io!

In Italia ci sono **56 milioni** di abitanti di cui :

17 milioni sono i pensionati

...e dunque ne rimangono **39 milioni** in età da 0 a 60 anni.

Ci sono **7 milioni** di bambini in età prescolastica

...e dunque ne rimangono **32 milioni** in età da 6 a 60 anni.

Ci sono **16 milioni** di studenti

e dunque ne rimarrebbero **16 milioni** a lavorare.

Se togliamo **8 milioni** che hanno un impiego statale e

4 milioni che hanno un impiego comunale ne rimangono **4 milioni**.

L'esercito italiano è composto da **1.500.000** uomini e donne (da poco)

... dunque **2.500.000** persone

Non è finita !

Ci sono **250.000** ricoverati in ospedale e dunque ne rimangono **2.250.000**.

Togliamo **1.500.000** extracomunitari con permesso di soggiorno.

Saldo **750.000**

Finalmente togliamo i **749.998** carcerati...

Rimangono 2 persone – Tu ed io !

**SE CONSIDERIAMO CHE TU, IN QUESTO MOMENTO,
STAI LEGGENDO "IL FANNULLONE"...**

... LAVORO solo IO !!!!



persone speciali

di seawanderer

Handicappati, disabili, ritardati... tutte terminologie per indicare un deficit. Cosa manca però a questi aggettivi? Un semplice sostantivo che nel vocabolario italiano viene così definito:

"*Persona* è l'essere umano nella doppia dimensione di relazioni con il proprio mondo interiore e come insieme di rapporti con la natura e con i propri simili".

Un disabile è una **persona** portatrice di disabilità, ma prima di tutto una **persona**.

Una **persona** che come noi ha bisogno di valori in cui credere, di affermarsi nella società, di avere amici e condividere esperienze.

Crediamo che lo facciamo con difficoltà maggiori rispetto a chi noi chiamiamo "normodotati"?

Se a questa domanda rispondiamo positivamente forse è anche un pò colpa nostra che facciamo spesso della discriminazione una bandiera pronta ad essere sventolata, ma solo al buio in modo che nessuno la possa vedere.

E se quelle persone fossero in grado di percepire questa nostra situazione di "disagio" nei loro confronti? Quale potrebbe essere il loro stato d'animo?

Lavorando a contatto con queste **persone speciali** ci si rende conto quanto poca importanza possano assumere le parole rispetto alla

comunicazione non verbale: un sguardo, un sorriso, un abbraccio valgono più di mille discorsi. E' un modo diverso di rapportarsi, un modo che i "normodotati" si sono quasi dimenticati.

Spesso vediamo prima le differenze in chi consideriamo diverso rispetto alla valutazione di quanto in realtà abbiamo in comune: ma cosa vuol dire essere *diversi*? In realtà ognuno di noi è *diverso* dall'altro.

E' proprio l'essere diversi che ci rende unici, speciali.



IL FUTURO SI PUÒ CAMBIARE

c'è un modo molto semplice per combattere il terrorismo smetterlo di praticarlo

VIA DALL'IRAQ

per testimoniare il tuo dissenso nei confronti di una guerra ingiusta fai un gesto simbolico:

prendi un mazzo di fiori e accompagnalo con un biglietto con scritto **"il futuro si può cambiare"**

e lascialo in un luogo ben visibile in una stazione dei treni, della metro o di un'autobus.



DISCORSO FATTO A MILANO IL 23 SETTEMBRE 2005 DOPO LA SIMULAZIONE DI ATTENTATO TERRORISTICO IN P.zza CADORNA

Oggi hanno fatto le prove *come se* ci fosse stato un attentato.

Oggi hanno fatto le prove *come se* loro fossero preoccupati delle nostre vite e del nostro destino.

Oggi hanno fatto le prove *come se* loro fossero persone responsabili che sanno cosa fare per affrontare i problemi.

Oggi è come se alcuni di voi si sono





**Camillo Comelli
mentre tiene il
discorso.**

sentiti più protetti e sicuri.

armi per curare "I Buoni Affari".

Questi signori "come se" quando tagliano i soldi per la sanità lo fanno **per davvero**.

Questi signori "come se" quando pensano ai loro affari e agli affari dei loro amichetti lo fanno **per davvero**.

Questi signori quando invadono altri paesi fanno disastri e tragedie **per davvero**, anche se poi non li mostrano in tv.

Amica mia, amico mio svegliati! Ti stanno prendendo per il culo!

Cosa ci fanno i nostri soldati in Iraq, come se fossero una forza di pace?

In questi giorni l'ENI ha distribuito milioni di euro agli azionisti per i guadagni vertiginosi che sta accumulando.

Cosa ci fanno i nostri soldati in Iraq come se fossero una forza di pace?

Ve lo dico io cosa ci fanno: difendono i pozzi di petrolio per l'AGIP, difendono i guadagni vertiginosi dell'AGIP, che significa ENI.

Sono andati in un altro paese con le

E cosa importa se noi dobbiamo, per questo, diventare amici di chi ha sotterrato decine di migliaia di vittime innocenti sotto le bombe (donne, bambini, vecchi, malati)? Forse il terrore impotente di una donna che stringe al petto il proprio bambino, mentre suonano le sirene e fischiano le bombe che si schiantano al suolo, è diverso dal panico dello scoppio di una bomba in un metrò?

E' diverso perché quella donna è irachena e quelle bombe sono cristiane e americane?

Cosa ci fanno in Iraq i nostri soldati? Ve lo dico io cosa ci fanno: curano dei buoni affari per l'ENI e per l'AGIP.

E non importa se questo vuol dire allearsi con dei folli guerrafondai incompetenti che non sanno neanche soccorrere la loro popolazione di fronte a una calamità naturale.

E non importa se così ci espongono al pericolo di un **attentato** che farà altre vittime innocenti!

I responsabili di questi disastri non dicono: "Abbiamo sbagliato!".

I responsabili di questi disastri non dicono: "Abbiamo fallito!".

I responsabili di questi disastri non ci chiedono scusa, cercando di riparare ai loro misfatti.

Loro si preparano a costruirci un inferno di violenze, di leggi speciali e di scontro di civiltà!

Hanno imparato bene da Hitler, che agli albori della Germania nazista aveva trovato negli ebrei i responsabili di crimini, povertà e violenza. Oggi il Presidente del Consiglio, il Presidente del Senato, i rappresentanti di una maggioranza xenofoba e violenta sono già pronti a soffiare sul fuoco del razzismo per fare del musulmano di turno il responsabile di tutti i mali che loro hanno generato.

Io ti propongo un gesto simbolico, che forse non fermerà la guerra, gli attentati, e la spirale di violenza che sta soffiando intorno a te. Ma questo gesto avrà la forza di una meditazione profonda e di una testimonianza che accompagna un messaggio che va' nella direzione contraria. Domani mattina prendi un piccolo mazzo di fiori, e accompagnalo con un biglietto con sopra scritto: **"Il futuro si può cambiare. via le truppe dall'Iraq"**.

E lascia questo mazzo in un luogo ben visibile di una stazione del treno o del metro.



www.ilfuturosipuocambiare.org



Centro Delle Culture



Comunità per lo Sviluppo Umano



Partito Umanista

appuntamento il 12 novembre

vedi www.ilfannullone.it/calendario

IL MONDO È PIÙ VICINO DI QUELLO CHE PENSI ...



Via Marelli, 6 20052 Monza (S.Fruituoso) MI - Tel. 039 2725219

la ricetta di elisa

Aprendo con questo numero la nuova rubrica, da cosa partire se non da un antipasto!

Quello che propongo è un **antipasto indiano a base di patate e spezie**.

Per le spezie potete recarvi in un negozio di alimenti etnici.

Ingredienti:

- 6 patate medie
- 2 cucchiaini di sale
- 2 cucchiaini di garam masala
- 2 cucchiaini di coriandolo in polvere
- 2 cucchiaini di pepe nero in polvere
- 2 cucchiaini di pepe nero in polvere
- pane grattugiato
- olio per friggere

Preparazione:

far bollire le patate fino a cottura, pelarle e passarle con uno schiaccia patate.

Unire sale, garam masala, coriandolo, pepe e 3 cucchiaini di pane grattugiato e mischiare bene con le mani in modo che tutte le spezie si distribuiscano uniformemente nell'impasto.

Ora formare delle palline con le mani, appiattirle leggermente e impanarle nel pane grattugiato. Friggere le crocchette in olio bollente fino a farle diventare dorate.

(Se durante la frittura le crocchette non rimangono compatte, aggiungere altro pane grattugiato nell'impasto) Nella ricetta originale le crocchette vengono fritte ma consiglio di provare anche la cottura al forno, otterrete un piatto molto leggero in quanto l'unico condimento sono le spezie.

IL MOSTRO DI SPAGHETTI VOLANTI

di Tommaso



Cosa potrebbe spingervi a dichiarare pubblicamente di essere i profeti di una nuova religione e che il vostro Dio è un Mostro di Spaghetti Volante?

Chiedetelo ad un ragazzo americano del Kansas, Bobby Henderson e ai suoi seguaci, i Pastafariani.

La risposta sarà molto precisa: **impedire che venga insegnata la teoria del disegno intelligente**. Questa teoria sostiene che dietro la complessità dell'universo, potrebbe esserci la mano di un Creatore soprannaturale e potrebbe affiancare l'evoluzionismo di Darwin nelle lezioni di scienze degli studenti americani.

Bobby ha reso noto alle autorità scolastiche del Kansas che se vogliono davvero far scegliere agli studenti cosa credere facendogli conoscere diversi "punti di vista", dovrebbero includere nelle lezioni anche il suo. E di migliaia di Pastafariani.

Così recita la lettera di Bobby: «Vi scrivo dopo aver appreso della vostra decisione di insegnare, insieme alla teoria dell'evoluzione, anche quella del disegno intelligente. Bene, **è importante avere diversi punti di vista su queste cose**. Prendiamo però in considerazione anche altre teorie. Io e molti amici nel mondo per esempio, **crediamo che l'universo sia stato creato dal dio mostro volante fatto di spaghetti**. Vi scrivo quindi, per sottoporre alla vostra attenzione questa teoria che vorrei fosse insegnata a scuola».

Il Mostro di Spaghetti Volante è una matassa di tagliatelle, con due polpette incastrate ai lati e due occhi montati su antenne, come una lumaca. Bobby Henderson è il profeta della nuova religione e si fa portavoce del messaggio: tutto è voluto dal mostro di spaghetti che riesce a spiegare anche i disastri naturali che stanno accadendo sulla terra:



terremoti e uragani sono la diretta conseguenza della scomparsa dei pirati, dal 1800 in poi. Come mai? Perché, come ogni buon Pastafariano sa, il Mostro di Spaghetti volante ha un debole per i pirati e le tra prime cose che ha creato sulla terra, oltre ad una montagna e degli alberi, c'è **un nano vestito da pirata**. Per non parlare del fatto che lui stesso si presenta nelle visioni dei suoi fedeli con un vestito da pirata di meravigliosa fattura.

Sul suo sito potrete trovare accorate lettere di credenti che si dicono gravide del suo figlio eletto (ovviamente vestito da pirata già in utero) o piuttosto lettere di scienziati che cercano in ogni modo di dimostrare con articolate teorie scientifiche che non si può in alcun modo dubitare che il mondo sia stato creato dal Mostro di Spaghetti Volante.

Se volete saperne di più sui retroscena di questa incredibile storia visitate il sito www.ilfannullone.it

Mostro di Spaghetti Volanti:

<http://www.venganza.org>

Caduta Intelligente (in inglese):

<http://www.theonion.com/content/node/39512>



600 ANNI E NON SENTIRLI.

C'è un tempo per ogni cosa.

La tradizione orientale ci insegna che ogni età ha la sua disciplina.

Il Tai Chi Chuan è espressione in movimento studiata per sviluppare la circolazione del "ch'i" nell'equilibrio di Yin e Yang, perfetta per incanalare le energie della giovinezza. Il Taekwondo lavorando sulla forza veloce migliora la capacità di reazione, coordinazione e destrezza, ideale per chi ha già la forza della maturità.

Vieni a scoprire i nuovi corsi di Tai Chi Chuan e Taekwondo.

Troverai l'equilibrio tra mente e corpo perfetto per te.

Palestra Club "L'Incontro"

Piazza Diaz 1 - Monza

039 367631

Tutte le domeniche mattina al
Parco della Villa Reale lezioni
gratuite di Tai Chi Chuan.

art.2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

**forse
ce la siamo
dimenticata**

Costituzione Italiana
27 dicembre 1947

questo mese hanno fatto il Fannullone:

- frullatori:** Marco Stegani, Mauro Sartorio, Stefano Cecere, Tommaso Minnetti
- design:** Andrea Casiraghi, Grazia Marcarini, Ivan Piperis, Marco Stegani, Roberto Cecchi, Stefano Cecere
- advertising:** Tommaso Minnetti
- contributi:** Andrea Boneschi, AnnaG, Carmen Ripamonti, Elisa Villani, Giovanni Cecere, Internet, Luca Sala, Luisa Cotardo, Marco Stegani, Odette di Maio, Stefano Cecere, Tommaso Minnetti, tutti gli utenti di www.ilfannullone.it
- energia:** Gianluca Cecere, Giovanna Sidoti, Lisa Muller, Luigi Cavagnera, Mauro Sartorio, Raffaella Fecchio, Silo, Voi
- sostegno:** Black Sun Agenzia Viaggi, CLP insegne, Che 48 sport outlet, KRUR, Ottica Torchio, Palestra Club "L'incontro"

SUL PROSSIMO CI SARAI ANCHE TU? PARTECIPA LIBERAMENTE!
tutti i mercoledì - riunione settimanale del Fannullone - ore 21:15
via Bettola 7, Monza - Stefano Cecere 335.8301741

info@ilfannullone.it - www.ilfannullone.it

vogliamo comunicare?

tutto quello che avresti sempre voluto dire è ora di dirlo
info@ilfannullone.it

Giulio ci scrive: "Salve, vorrei inviarti in lettura il mio libro per una eventuale recensione. Dove lo posso spedire? Grazie."
ciao Giulio.. inviacelo all'indirizzo a lato.. saremo ben felici di.. farlo leggere a qualcuno di meno fannullone e di fargli fare la recensione!! ;)

"Ragazzi, mi chiamo Luca e lavoro per una trasmissione radio che va in onda il sabato mattina su ***** Ci interessa quello che fate con il vostro fannullone!"
fantastico Luca.. vediamoci presto!

"Ciao Fannullonissimi...!!! Siete un mito... mi è arrivato oggi (e l'ho visto poco fa nella mia buca delle lettere) il nuovo numero de IL FANNULLONE... ke dire... FORE DE CAPU!!! (trad. "fuori di testa" - Leccese, n.d.r.) Grazie mille..."
Dai se ti piace così tanto.. perché

non chiami qualche amico e iniziate un cugino "Fannullone" nella vostra città?

"La voglio anch'io la maglietta del fannullone
- taglia L (credo)
- colore bo?"
Sul sito ci sono nuovi modelli da scegliere!

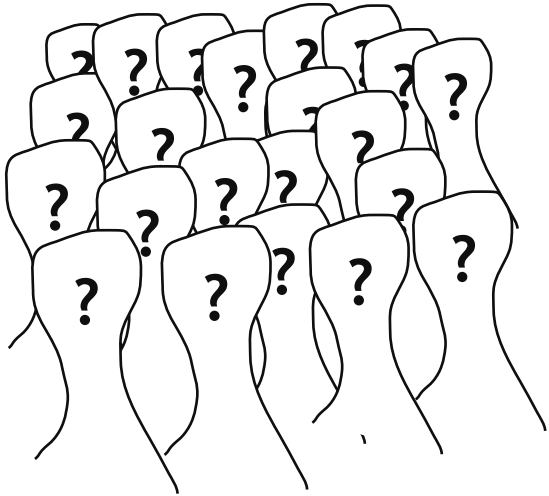
"Vi ho scoperto tramite il vostro giornalino mini. Ho subito capito che si trattava di una cosa seria ed interessante. Quindi mi sono iscritto..... ciao Marco."
:D a presto, allora

ci telefonano: "salve.. stavo facendo colazione e ho trovato al bar questo giornalino.. ma posso partecipare, venendo magari ad una riunione? non sono però una professionista...
non solo puoi partecipare.. ma sarebbe interessante per tutti che tu ci partecipassi!

Rif. AF004: insieme al Centro delle Culture, il Fannullone cerca una sede/un locale a Monza, dove poter fare le riunioni ed ampliare le proprie attività locali (un locale per locali, сувiа)..
guarda <http://www.ilfannullone.it/locale/> per un depliant informativo!

vai su www.ilfannullone.it/annunci per rispondere!

il fannullone e l'idiota



da” *La storia completa del mondo*” di J.M.Roberts, paragrafo: *La polis*

“.....La vita in una Polis era impegnativa ma anche stimolante. Emersero gradualmente i “politici”, oratori che nelle assemblee cercavano di persuadere i loro concittadini. Non deve sorprendere allora che **i Greci giunsero a pensare che la Polis desse agli uomini la possibilità di essere se stessi** - di sbrigare tutto il potenziale della vita umana - come nessun’altra organizzazione poteva fare.

L'uomo, diceva un filosofo Greco, è una creatura fatta dalla natura per vivere in una polis.

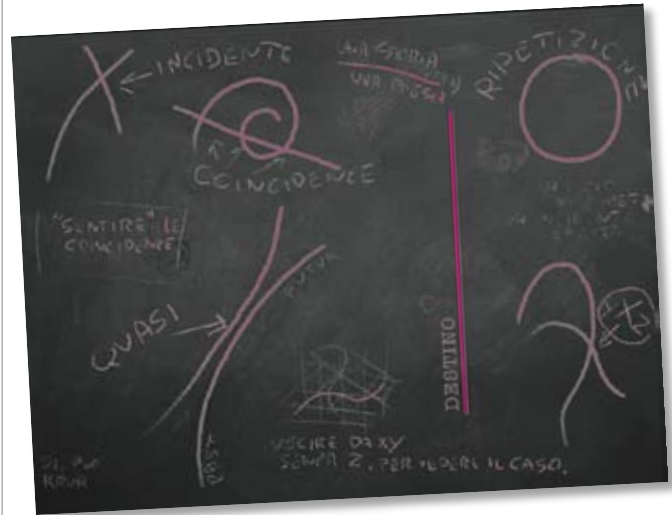
I Greci coniarono anche una parola per indicare un individuo che si autoemarginava, sprofondando in preoccupazioni del tutto personali, e che non si interessava alla vita comune: “L’ IDIOTA”.

www.ilfannullone.it

Vieni sul nostro sito a commentare gli articoli di questo numero, a proporre le tue idee, a capire di più il perché di questo progetto.

e ti preghiamo di non esitare a contattarci, siamo aspettando persone proprio come te.

E’ CON GRANDE ATTESA DI TUTTI CHE DOPO 15 ANNI DI ESPLORAZIONI E DI INTERAZIONI, SI APRE FINALMENTE AL PUBBLICO UNA NUOVA REALTA’ DI TRASMISSIONE DI IDEE ED EMOZIONI:



DESIGN GRAFICO
SITI INTERNET
SPOT VIDEO
JINGLES MUSICALI
RICERCHE ANAGOGICHE
CONTENUTI EDITORIALI
IDEAZIONI PARANDORMALI
PROGETTI CROSSMEDIALI
SENSIBILITA’ UMANA



COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

WWW.KRUR.COM

FARE IL FANNULLONE!



MOLTO SI FA TRA AMICI IN UN BUON CLIMA...

INCREDIBILE... MA TUTTE LE SETTIMANE CI SI ritrova IN RIUNIONE...



OVIAMENTE QUALCUNO E' SEMPRE IN RITARDO... MA LO ASPETTIAMO

SPESSE ORGANIZZIAMO O PARTECIPIAMO AD EVENTI PUBBLICI, IN BIRRO PER MONZA...



ED E' BELLISSIMO CONOSCERE TANTA GENTE CON LA STESSA SENSIBILITA'



PER NON PARLARE DEL FAN CLUB DEL FANNULLONE... DIFFICILE NON RIMANERNE CONTAGIATI!

CONTINUA SU WWW.FANNULLONE.IT